

# Studi di settore 2017

**PERIODO D'IMPOSTA 2016**

**Modello per la comunicazione dei dati rilevanti  
ai fini dell'applicazione degli studi di settore**

---

**YK01U**

**69.10.20 Attività degli studi notarili**

**1. GENERALITÀ**

Il modello per la comunicazione dei dati rilevanti ai fini dell'applicazione dello studio di settore YK01U deve essere compilato con riferimento al periodo d'imposta 2016 e deve essere utilizzato dai soggetti che svolgono come attività prevalente quella di:

**"Attività degli studi notarili" - 69.10.20.**

Il presente modello è così composto:

- quadro A – Personale addetto all'attività;
- quadro B – Unità locali destinate all'esercizio dell'attività;
- quadro D – Elementi specifici dell'attività;
- quadro G – Elementi contabili;
- quadro T – Congiuntura economica.

**Per quanto riguarda le istruzioni comuni a tutti gli studi di settore, si rinvia alle indicazioni fornite nelle "Istruzioni Parte generale".**

Lo studio di settore YK01U è stato approvato con decreto ministeriale 22 dicembre 2016.

**2. FRONTESPIZIO**

Nel frontespizio va indicato:

- in alto a destra, il codice fiscale;
- negli appositi spazi il Comune e la Provincia di domicilio fiscale.

**Altre attività**

In questa sezione va barrata l'apposita casella nel caso in cui il contribuente svolga anche altre attività.

**Altri dati**

In questa sezione va indicato l'anno di iscrizione all'albo professionale ovvero, in caso di una nuova iscrizione all'albo successiva ad una cancellazione, l'anno dell'ultima iscrizione.

Nel caso di mancata iscrizione all'albo, va indicato l'anno di inizio dell'attività.

**ATTENZIONE**

Le informazioni riguardanti l'anno d'iscrizione all'albo professionale e l'anno di inizio dell'attività vanno fornite anche qualora il presente modello sia presentato da una società semplice o da una associazione tra artisti e professionisti.

Per l'anno di iscrizione all'albo professionale, nel caso di associazione tra professionisti ovvero di società semplice, occorre indicare il valore medio degli anni di iscrizione ad albi professionali dei singoli soci o associati che prestano l'attività. Ad esempio: in una associazione professionale composta da 2 professionisti, per i quali:

- l'anno di iscrizione all'albo per il primo associato è il 2000,
  - l'anno di iscrizione all'albo per il secondo associato è il 2002,
- l'anno da indicare nel modello è il  $2001 = (2000+2002)/2$ .

**ATTENZIONE**

Si fa presente che, nel frontespizio, vengono richieste ulteriori informazioni relative alle fattispecie previste dall'art. 10, commi 1 e 4, della legge 146 del 1998.

In particolare, deve essere indicato:

- nel **primo campo**:
  - il **codice 1**, se l'attività è iniziata, da parte dello stesso soggetto, entro sei mesi dalla sua cessazione, nel corso dello stesso periodo d'imposta. Il codice 1 dovrà essere indicato, ad esempio, nel caso in cui l'attività sia cessata il 4 marzo 2016 e nuovamente iniziata il 18 luglio 2016;
  - il **codice 2**, se l'attività è cessata nel periodo d'imposta in corso alla data del 31 dicembre 2015 e nuovamente iniziata, da parte dello stesso soggetto, nel periodo d'imposta 2016 e, comunque, entro sei mesi dalla sua cessazione (es. attività cessata il 4 ottobre 2015 e nuovamente iniziata il 14 febbraio 2016). Lo stesso codice dovrà essere utilizzato anche se l'attività è cessata nel periodo d'imposta in corso alla data del 31 dicembre 2016 e nuovamente iniziata, da parte dello stesso soggetto, nel periodo d'imposta 2017 e, comunque, entro sei mesi dalla sua cessazione (es. attività cessata il 15 settembre 2016 e nuovamente iniziata il 27 gennaio 2017);
  - il **codice 3**, se l'attività, iniziata nel corso del periodo d'imposta, costituisce mera prosecuzione di attività svolte da altri soggetti. Tale fattispecie si verifica quando l'attività viene svolta, ancorché da un altro diverso soggetto, in sostanziale continuità con la precedente, presentando il carattere della novità unicamente sotto l'aspetto formale;
  - il **codice 5**, se l'attività è cessata nel periodo d'imposta in corso alla data del 31 dicembre 2016 e non è stata successivamente iniziata, da parte dello stesso soggetto, entro sei mesi dalla sua cessazione. Il codice 5 dovrà essere indicato, ad esempio, nel caso in cui l'attività sia stata cessata definitivamente il 16 settembre 2016; analogamente, dovrà essere utilizzato lo stesso codice anche qualora l'attività sia stata cessata il 16 marzo 2016 e venga nuovamente iniziata, da parte dello stesso soggetto, il 21 novembre 2016.

Si precisa, inoltre, che le ipotesi di "inizio/cessazione attività" (codici 1 e 2), e di "mera prosecuzione dell'attività" (codice 3), ricorrono nel caso in cui vi sia omogeneità dell'attività rispetto a quella preesistente. Il requisito della omogeneità sussiste se le attività sono contraddistinte da un medesimo codice attività, ovvero i codici attività sono compresi nel medesimo studio di settore;

- nel **secondo campo**, il numero complessivo dei mesi durante i quali si è svolta l'attività nel corso del periodo d'imposta. Si precisa a tal fine che si considerano pari ad un mese le frazioni di esso uguali o superiori a 15 giorni. Nel caso, ad esempio, di un'attività esercitata nel periodo di tempo compreso tra il 1° gennaio 2016 ed il 14 novembre 2016, il numero di mesi da riportare nella casella in oggetto sarà pari a 10.

### 3. QUADRO A – PERSONALE ADDETTO ALL'ATTIVITÀ

Nel quadro A sono richieste informazioni relative al personale addetto all'attività.

Per quanto riguarda le istruzioni relative alla compilazione di tale quadro si rinvia al documento "Istruzioni quadro A – Personale addetto all'attività", che fa parte integrante delle presenti istruzioni.

### 4. QUADRO B – UNITÀ LOCALI DESTINATE ALL'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ

Nel quadro B sono richieste informazioni relative all'unità locale e agli spazi che, a qualsiasi titolo, vengono utilizzati per l'esercizio dell'attività. I dati da indicare sono quelli riferiti a tutte le unità locali utilizzate nel corso del periodo d'imposta, indipendentemente dalla loro esistenza alla data di chiusura del periodo d'imposta. Per indicare i dati relativi a più unità locali è necessario compilare un apposito quadro B per ciascuna di esse. Nel caso in cui nel corso del periodo d'imposta si sia verificata l'apertura e/o la chiusura di una o più unità locali, nelle note esplicative, contenute nella procedura applicativa GE.RI.CO., dovrà essere riportata tale informazione con l'indicazione della data di apertura e/o chiusura.

In particolare indicare:

- nel **rigo B00**, il numero complessivo delle unità locali utilizzate per l'esercizio dell'attività;
- in corrispondenza di **"Progressivo unità locale"**, il numero progressivo di ciascuna delle unità locali di cui sono indicati i dati, barrando la casella corrispondente;
- nel **rigo B01**, il comune in cui è situata l'unità locale;
- nel **rigo B02**, la sigla della provincia.

### 5. QUADRO D – ELEMENTI SPECIFICI DELL'ATTIVITÀ

Nel quadro D sono richieste informazioni relative ad alcuni aspetti che caratterizzano le concrete modalità di svolgimento dell'attività.

In particolare, indicare:

#### Modalità di espletamento dell'attività

- nei righi da **D01** a **D16**, con riferimento sia alle diverse tipologie di atti individuati, che alle prestazioni annotate e/o non annotate a repertorio:
  - nella **prima colonna**, il numero degli incarichi svolti nel 2016 o in anni precedenti, anche se non ultimati nel corso dell'anno, per i quali sono stati effettivamente percepiti compensi, anche parziali, nel 2016. Si precisa che il numero complessivo delle prestazioni da indicare per ciascuna tipologia elencata nei righi da D01 a D14, va individuata con riferimento al numero complessivo dei negozi giuridici contenuti negli atti stipulati.  
Ad esempio, nel caso in cui con un unico atto venga trasferita la proprietà di 2 beni immobili di proprietà di un unico venditore a favore di due acquirenti diversi, il numero di prestazioni da indicare nel rigo D04 sarà pari a 2.
  - nella **seconda colonna** la percentuale dei compensi derivanti dagli incarichi indicati nella prima colonna, in rapporto ai compensi complessivamente percepiti nel 2016.

A tal fine si precisa che per prestazione si deve intendere qualsiasi attività svolta dal notaio per la quale si è ricevuto nell'anno un compenso, anche a titolo di acconto o saldo. Se per una singola prestazione sono stati corrisposti più acconti e/o un saldo finale nell'anno, gli stessi andranno sommati al fine di determinare la percentuale di compensi afferenti la stessa prestazione. Il totale delle percentuali indicate nei righi da D01 a D16 deve risultare pari a 100;

- nel **rigo D17**, l'ammontare complessivo dei compensi annotati a repertorio nel 2016, relativi alle attività indicate nei righi da D01 a D15.

#### Compensi annotati a repertorio relativi alle attività indicate nei righi da D01 a D15

- nei **righi** da **D18** a **D32**, con riferimento alle diverse tipologie di atti individuati, la percentuale dei compensi annotati a repertorio nel 2016, già indicati nel rigo D17, in rapporto all'ammontare complessivo dei compensi annotati a repertorio nel 2016.

#### Altri elementi specifici

- nel **rigo D33**, il numero delle ore settimanali dedicate all'esercizio dell'attività;
  - nel **rigo D34**, il numero complessivo delle settimane dedicate all'attività nel corso dell'anno;
- Nel caso di attività esercitata in forma associata, nei righi D33 e D34 va indicata la somma dei dati riferiti a ciascun associato.

**6. QUADRO G – ELEMENTI CONTABILI**

Nel quadro G devono essere indicati gli elementi contabili necessari per l'applicazione dello studio di settore. Per quanto riguarda le istruzioni relative alla compilazione di tale quadro, si rinvia al documento "Istruzioni Quadro G – Elementi contabili", che fa parte integrante delle presenti istruzioni.

**7. QUADRO T – CONGIUNTURA ECONOMICA**

Nel quadro T è prevista l'indicazione di ulteriori informazioni necessarie ad adeguare le risultanze dello studio di settore alla specifica situazione di crisi economica.

I contribuenti devono indicare:

- nel **rigo T01**, la percentuale dei compensi percepiti nel corso del 2016, in rapporto ai compensi complessivamente percepiti, relativamente agli incarichi iniziati e completati in tale annualità;
- nel **rigo T02**, la percentuale dei compensi percepiti nel corso del 2016, con riferimento agli incarichi per i quali nell'anno sono stati percepiti solo acconti e/o saldi, in rapporto ai compensi complessivamente percepiti.

Si precisa che la somma delle percentuali indicate nei rigi T01 e T02 deve risultare pari a 100.